



Prot. (vedi segnatura)

Copertino, (vedi segnatura)

All'Albo online e al Sito web
Agli atti

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di "*Spazi e strumenti digitali per le STEM*", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ss.mm.ii., relativo al progetto di cui all'Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13/05/2021 per un importo contrattuale pari a € 12.294,07 (IVA esclusa).

Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*".

Autorizzazione nota MIUR AOODGEFID Registro Ufficiale U.0043717 del 10.11.2021

Titolo del progetto: Dal Tinkering alla Robotica – Scienza e creatività.

CIG: Z6E3562183

CUP: H49J21005050001

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione

amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. Decreto Semplificazioni);

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

VISTA la Legge 29/07/2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei ed il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTA la delibera n. 3 del C.d.I. del 31.01.2019 sulla determinazione dei criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il decreto prot. n. 9793 del 24/11/2021 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2021 del finanziamento di cui al citato progetto;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.*»;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica come da apposito provvedimento del Dirigente scolastico prot. 7689 del 6 luglio 2022;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;*

DATO ATTO che il servizio o la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta (TD);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la determina di indizione di Trattativa diretta prot. 7690 del 6 luglio 2022, con la quale codesto Istituto ha autorizzato l'espletamento di una procedura ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta (TD) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento diretto di acquisto di «*Spazi e strumenti digitali per le STEM*», relativo all'Avviso pubblico prot. 10812 del 13 maggio 2021, per un importo a base d'asta pari a 12.459,02 (iva esclusa) e quindi per un importo massimo complessivo di euro 15.200,00 (iva compresa);

VISTO il verbale di selezione degli operatori economici prot. 7691 del 06/07/2022;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Richiesta di Trattativa Diretta (TD);

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

PRESO ATTO che il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Paola ALEMANNO, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO della necessità di acquisire "apparecchiatura informatica varia";

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisizione di Spazi e strumenti digitali per le STEM;

PRESO ATTO che la spesa massima complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, in relazione a quanto definito dal piano del progetto ammonta ad € 12.459,02 (IVA ESCLUSA);

CONSIDERATO che per la suddetta procedura è stata trasmessa una Trattativa Diretta tramite MEPA n. 3100681 all'operatore economico CAMPUSTORE SRL, P. I. 02409740244;

PRESO ATTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a **€ 12.294,07 IVA esclusa**, come risultanti dall'offerta economica trasmessa entro i termini stabiliti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) (prot. 7818 del 12/07/2022) sono *rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e congrui nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione*;

CONSIDERATO che l'Istituto intende applicare il principio di rotazione, pertanto l'operatore individuato non è l'affidatario uscente, né un operatore invitato nell'affidamento immediatamente precedente (pur risultando non affidatario);

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 93, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non intende richiedere la presentazione di una garanzia provvisoria;

VISTO l'art. 103, ult. comma, d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, secondo cui "*E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità [...]. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione*";

ACCERTATA la solidità economica della ditta cui si intende affidare la fornitura in oggetto;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espletterà, prima della stipula del contratto, le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici nonché, se previsti per lo specifico appalto, dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali, e di moralità;

VISTI i controlli effettuati o richiesti, stante l'autodichiarazione resa dall'operatore economico sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 codice dei contratti pubblici inoltrata tramite il MEPA;

- Prot. 7819 del 12 luglio 2022, Regolarità DURC;
- Prot. 7820 del 12 luglio 2022, VERIFICHE PA;
- Prot. 7821 del 12 luglio 2022, consultazione casellario ANAC;
- Prot. 7823 del 12 luglio 2022 , richiesta casellario giudiziale e carichi pendenti;
- Prot. 7822 del 12 luglio 2022 , controllo regolarità fiscale presso ADE competente;
- Prot. 7824 del 12 luglio 2022 , controllo sull'eventuale compimento di gravi illeciti professionali;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad

acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTA la l. 6 novembre 2012, n. 190;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento pari ad € **12.294,07** oltre IVA trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'affidamento diretto tramite la procedura di Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) n. 3100681, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., per un importo contrattuale pari a € 12.294,07 IVA esclusa, e quindi per un importo complessivo pari a 14.998,77 (IVA inclusa);
- di autorizzare la spesa complessiva € 14.998,77 (IVA inclusa) da imputare all'esercizio finanziario 2022, nella scheda finanziaria dedicata al progetto di cui in oggetto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza: <http://www.liceocopertino.edu.it/>.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Paola ALEMANNO

(Documento firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale
e normativa connessa).